



CAI Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada
Tel. 379 2933456

www.caigazzadaschianno.it

Escursionismo



RIFUGIO QUINTINO SELLA AL FELIK DAL COLLE BETTAFORCA m.

Quota di partenza m 2719

Quota massima m 3585

Dislivello in salita m 858

Dislivello in discesa m 858

Lunghezza totale Km 9

Durata ore circa 6,30 totali

Attrezzatura consigliata scarponi obbligatori, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione.

2 moschettoni a ghiera, 7 m cordino da 8 mm.

Località partenza Gressoney la Trinitè Staffal

Località di arrivo idem

Difficoltà E/EE con molti tratti esposti attrezzati con cavo

Segnavia di salita N. 9

Data gita 19/07/2026

Direttori escursione Facchin Ivano, Attilio Motta

Partenza ore 6:30 dal parcheggio Italo Cremona - Gazzada

Quote soci € 36, non soci € 38 + assicurazione, costi calcolati con viaggio in auto e 4 persone a bordo.

Iscrizioni in sede o al telefono / via WhatsApp al numero 379 2933456 (CAI Gazzada) oppure a Attilio Motta tel. 3495925273

Come arrivare: Partendo dal Piazzale Italo Cremona di Gazzada, imboccare l'autostrada A8 in direzione nord e prosegue seguendo le indicazioni per la Valle d'Aosta. Dopo essersi immessi sulla A5, percorre l'autostrada fino a Pont-Saint-Martin, dove esce e continuare lungo la valle seguendo le indicazioni per Gressoney. Attraversati i centri abitati di Gressoney-Saint-Jean e Gressoney-LaTrinité, raggiunge infine Staffal, situata al termine della valle ai piedi del massiccio del Monte Rosa. Il tragitto richiede generalmente poco più di due ore.

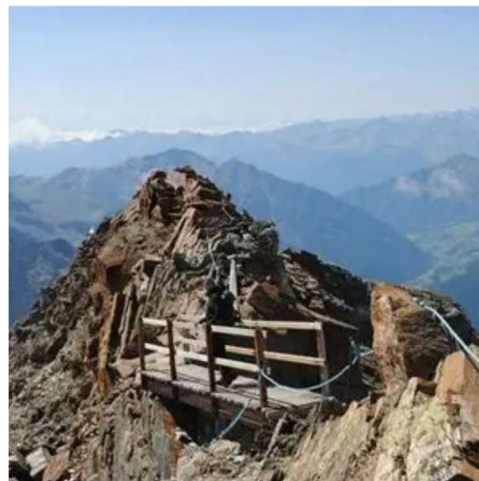
Descrizione itinerario: Lasciata l'auto utilizzare la funivia che conduce alla conca di Sant'Anna e successivamente la seggiovia sino all'arrivo sopra al colle della Bettaforca. Dall'arrivo

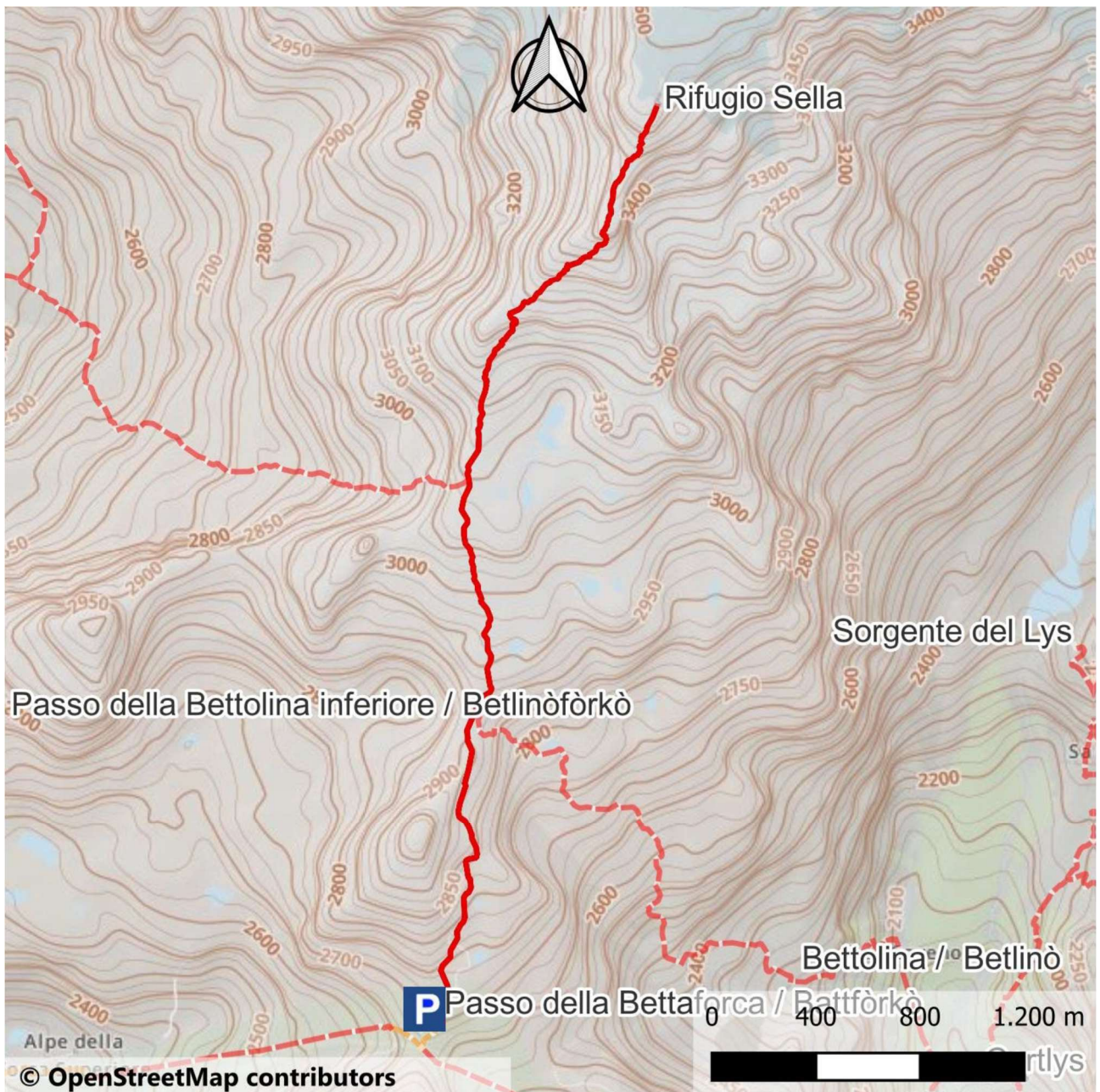


della seggiovia si prosegue lungo un valloncetto sassoso sul versante Gressoney per poi attraversare e raggiungere il Passo della Bettolina Inferiore. Dal colle si prosegue sempre lungo il largo crestone roccioso sino a raggiungere il Passo della Bettolina superiore. Si prosegue ancora un tratto per raggiungere la "capanna del mulo" luogo da dove il mulo non riusciva più a salire e il materiale veniva caricato a spalle.

Si segue sempre la destra della cresta sino a raggiungere un grande ometto da dove inizia la parte più tecnica. La cresta diventa stretta ma ben protetta, si attraversa un ponticello e poi con un ultimo tratto, in parte attrezzato si raggiunge il ripiano dove si trova il Rifugio.

Il ritorno si effettua per lo stesso percorso.





L'ESCURSIONE SARA' CONDOTTA IN ACCORDO AL REGOLAMENTO ESCURSIONI SEZIONALE.

https://www.caigazzadaschianno.it/images/documenti/REGOLAMENTO_ATTIVITA'_SEZIONALI_GAZZADA_2025.pdf

SI INFORMA CHE LE FOTOGRAFIE/VIDEO DELLA PRESENTE ESCURSIONE POTRANNO ESSERE PUBBLICATI SU TUTTI I SOCIAL MEDIA DEL CAI DI GAZZADA SCHIANNO.